

NIDI - Nuove Iniziative d'Impresa - Regione Puglia

Con Nidi la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di Nidi è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro.

QUALI SONO I SOGGETTI BENEFICIARI?

L'agevolazione può essere richiesta da chi intenda avviare una nuova impresa o ha un'impresa costituita da meno di 6 mesi ed inattiva. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- X giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- X donne di età superiore a 18 anni;
- X disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- X persone in procinto di perdere un posto di lavoro
- X lavoratori precari con partita IVA (meno di 30.000 € di fatturato e massimo 2 committenti)

Anche se rientranti nelle precedenti categorie, non sono considerati in possesso dei requisiti:

- i dipendenti con contratto a tempo indeterminato
- i pensionati
- gli amministratori di imprese, anche se inattive, e i titolari di partita IVA.

Per essere agevolabile l'impresa deve essere avviata con meno di 10 addetti.

L'impresa dovrà appartenere ad una delle seguenti forme giuridiche:

- ditta individuale;
- società cooperativa con meno di 10 soci;
- Snc, Sas, srl;
- associazione tra professionisti.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Con NIDI si possono avviare imprese nei seguenti settori:

- X attività manifatturiere
- X costruzioni ed edilizia
- X riparazione di autoveicoli e motocicli
- X affittacamere e bed & breakfast
- X ristorazione con cucina
- X servizi di informazione e comunicazione
- X attività professionali, scientifiche e tecniche
- X agenzie di viaggio
- X servizi di supporto alle imprese
- X istruzione
- X sanità e assistenza sociale non residenziale
- X attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
(sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco)
- X attività di servizi per la persona
- X traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere;
- X commercio elettronico

SPESE AMMISSIBILI

NIDI agevola investimenti per:

- opere edili e assimilate (con alcune limitazioni);
- macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- programmi informatici.

NIDI agevola spese di esercizio per:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili;
- utenze;
- premi per polizze assicurative.
- canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati e servizi informatici.

AGEVOLAZIONI

L'agevolazione è diversa in funzione dell'ammontare complessivo dell'investimento previsto:

- a) per investimenti fino a € 50.000,00, l'agevolazione è pari al 100%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile;
- b) per investimenti compresi tra € 50.000,00 ed € 100.000,00, l'agevolazione è pari al 90%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile;
- c) per investimenti compresi tra € 100.000,00 ed € 150.000,00, l'agevolazione è pari al 80%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile.

È inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad € 10.000,00.

EROGAZIONE CONTRIBUTI

Nel momento in cui la domanda è ammessa (tempo medio circa 4-5 mesi dalla presentazione dell'istanza) si può presentare la richiesta di prima erogazione (il 25% delle agevolazioni). Entro 4 mesi dalla prima erogazione occorre presentare le fatture dei beni corrispondenti alla metà degli investimenti (di cui ne avrai pagato almeno la metà) per la seconda erogazione (ulteriore 50% delle agevolazioni).

Entro 6 mesi dalla prima erogazione, occorre dimostrare di aver realizzato tutti gli investimenti (e di averne pagato almeno il 75%) presentando la richiesta di terza erogazione (saldo, l'ultimo 25% delle agevolazioni).

Entro la precedente scadenza, tutti gli investimenti devono essere installati e funzionanti presso la sede dell'impresa e occorre aver interamente pagato tutte le spese (comprese quelle di gestione) con modalità di pagamento verificabili (assegni, bonifici, carta di credito, bancomat, ecc.), al fine di ottenere l'erogazione delle agevolazioni in conto esercizio (€ 10.000,00).